

# LUCE

LIGHT ART E CULTURA

## LUCE SULL'ARCO DI PALMIRA AD ARONA

 LUCE 27 APRILE 2017

f   g+  



Dopo Londra, New York, Dubai e Firenze, dal 29 aprile al 30 luglio 2017 l'installazione della ricostruzione dell'Arco di Palmira arriva ad Arona, città sulle sponde del lago Maggiore, in cui il sindaco **San Carlo Borromeo**, che ha deciso di dedicare il proprio **Civico Museo Archeologico** alla cura dell'archeologo siriano **Khaled al-Asaad**.

L'evento internazionale **"Passing through, moving forward"** sarà inaugurato durante una cerimonia cui parteciperanno il tenore **Giorgio Casciarri**, il soprano **Sara Cervasio**, il Maestro **Paolo Beretta**, la cantautrice **Matilde Mirotti** e lo scenografo **Sebastiano Romano**.

La **struttura dell'Arco** dedicato all'imperatore romano **Settimio Severo 2 mila anni fa**, originariamente situato nel **sito archeologico di Palmira** e distrutto nell'**ottobre 2015** da un gruppo jihadista, è stata **ricostruita in scala** utilizzando la **stampa in 3D dall'IDA, Institute for Digital Archaeology di Oxford**, e realizzata con il supporto di **Torart**, un'azienda di Carrara.

Il suo arrivo ad **Arona** sarà celebrato da un evento di grande impatto emotivo e da numerose iniziative, tra cui una mostra di approfondimento nell'adiacente **Museo Archeologico intitolato allo studioso di fama internazionale Khaled al-Asaad**, l'archeologo e scrittore siriano per 40 anni custode del sito di **Palmira**, decapitato in un giorno d'agosto del 2015 e appeso a un palo della luce dai jihadisti dello Stato islamico perché si rifiutò di indicare ai suoi assassini i luoghi in cui furono nascosti importanti reperti romani prima dell'occupazione della città da parte dell'Isis. **Uno scempio deliberato della vita umana, della cultura e della civiltà** che **l'Amministrazione Comunale di Arona** ha ricordato lo scorso 11 settembre 2016 (altro giorno da non dimenticare) titolandogli per "l'altissimo valore etico della sua intera esistenza e l'estrema drammaticità della sua morte" il **Civico Museo Archeologico** e che ribadisce ora ospitando la ricostruzione dell'**Arco di Palmira**, su scelta e decisione dell'**IDA**.

A **Londra**, in occasione della installazione della ricostruzione a **Trafalgar Square** dell'Arco di Palmira, **Roger Michel**, Executive Director dell'**Institute for Digital Archaeology**, aveva dichiarato: "gli archeologi hanno il dovere di aiutare a ricostruire i monumenti del Medio Oriente andati distrutti [...] la scienza e la tecnologia che migliorano le nostre vite o chi gode della libertà della democrazia ha il dovere di aiutare a ricostruire questi siti perché in loro è custodita la storia di una regione in cui nacquero le **nostre tradizioni artistiche, scientifiche e politiche**. Questi monumenti rappresentano la storia che l'umanità ha in comune e un passato ricco e complesso che unisce tutti. Ricostruendo queste strutture, non ricostruiamo solo le nostre storie di nazioni, ma il legame che ci unisce, gli uni agli altri".





Il sindaco di Arona **Alberto Gusmeroli**, annunciando il grande evento nella sua città, ha detto: “La struttura ha un forte valore simbolico, vuole portare un messaggio positivo di continuità e pace ed è un importante esempio di come la tecnologia moderna possa mettersi a servizio della cultura per ricostruire pezzi di storia che non ci sono più”.

La cerimonia di inaugurazione si terrà la sera del **29 aprile**, nel **centro storico di Arona in piazza San Graziano**, per l'occasione avvolta nella cornice della musica della nuova **Filarmonica di Arona** e della voce della cantautrice **Matilde Mirotti**. Al termine, il tenore **Giorgio Casciarri** e il soprano **Sara Cervasio**, diretti dal Maestro **Paolo Beretta**, condurranno con le loro voci allo svelamento dell'Arco, che avverrà verso le 20.30. Alle ore 21.00 un emozionante spettacolo di **luci, immagini e musica** ideato dallo scenografo **Sebastiano Romano**, che sarà poi ripetuto fino al 30 luglio.

Spiega **Romano** a LUCE: “I due fronti dell'arco sono illuminati con luci sagomate che esaltano la fattura e i dettagli architettonici. Altre luci sagomate tracciano sul suolo un tappeto luminoso che invita il pubblico a seguire un percorso predefinito per ammirare l'arco, divenuto uno dei simboli del nostro presente storico. Sulle facciate dei palazzi che delimitano il perimetro della piazza sono proiettate, con fari motorizzati e proiettori gobos, delle suggestive immagini che creano un'avvolgente ambientazione scenografica. Sono visioni – prosegue Romano – del famoso sito archeologico di Palmira, che ospitava l'arco ora distrutto, frammenti architettonici e bassorilievi che raffigurano il probabile volto di **Zenobia**, una delle leggendarie figure femminili dell'antichità divenuta regina di Palmira, che dominano sul prospetto architettonico del **Palazzo Comunale di Arona** che ospita il **Museo Archeologico**”.

Interagiscono con le avvolgenti atmosfere scenografiche raffinati brani musicali di famosi musicisti contemporanei che hanno segnato il nostro tempo, da **Vangelis** a **Lisa Gerrard** ed **Enya**.





✍️ Arco di Palmira, Civico Museo Archeologico Khaled al-Asaad, IDA - Institute for Digital Archaeology, Passing through moving forward, sebastiano romano, Torart



AUTORE  
**LUCE**

